



Proposta di **MOZIONE** (ex art. 78 R.M.)

Oggetto: interventi urgenti in merito alla dismissione del patrimonio immobiliare degli enti previdenziali privatizzati nella città di Roma.

Premesso che l'emergenza abitativa nella Regione Lazio e nella città di Roma è un problema le cui dimensioni diventano sempre più rilevanti a causa della grave crisi economica che il Paese sta attraversando;

Premesso che il processo di dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Previdenziali privatizzati rappresenta un ulteriore fattore di questa emergenza abitativa, visto che nella sola città di Roma si contano quasi 50mila appartamenti di proprietà degli enti;

Premesso che nel territorio del Municipio IV sono presenti migliaia di famiglie che vivono in alloggi degli Enti Previdenziali pubblici e privatizzati, dei Fondi Immobiliari, Pensione e Assicurativi che stanno procedendo ad aumenti insostenibili dei canoni di locazione, nonché alla dismissione degli immobili e in alcuni casi al conferimento di questo patrimonio ai Fondi Immobiliari sgr;

Considerato che gli Enti Previdenziali privatizzati con D.Lgs. 509/94 stanno dismettendo il patrimonio immobiliare a prezzo di mercato e alcuni di questi senza riconoscere il diritto di prelazione agli attuali inquilini e operando, nelle more delle vendite, rinnovi contrattuali con aumenti che vanno da un minimo dell'80% ad un massimo del 300%;

Considerato che la gran parte degli inquilini aveva stipulato i contratti di locazione con questi Enti quando gli stessi erano pubblici a tutti gli effetti e quindi erano certi che avrebbero continuato a pagare un canone sostenibile, come l'eventuale prezzo di acquisto degli appartamenti nel caso avessero deciso di vendere gli immobili, come accaduto agli inquilini di altri Enti pubblici;

Considerato che la privatizzazione di questi Enti permette agli stessi di vendere appartamenti ed operare rinnovi contrattuali secondo esclusive logiche di mercato, e che così facendo migliaia di cittadini, impossibilitati a stipulare nuovi onerosi contratti di locazione, stanno ricevendo lettere di sfratto dalle case in cui hanno vissuto per anni;

Considerato che in data 22 dicembre 2010 l'VIII Commissione della Camera dei deputati ha approvato all'unanimità la risoluzione conclusiva di dibattito 8-00101 sulle iniziative a tutela degli inquilini degli immobili degli enti previdenziali privatizzati e che la suddetta risoluzione impegna il Governo a: "1) promuovere nell'ambito della dismissione immobiliare degli enti previdenziali privatizzati, tavoli tecnici, che coinvolgano anche i comitati degli inquilini, per monitorare le misure adottate e per individuare le misure adottabili a tutela degli interessi dei conduttori degli immobili in dismissione, fermo restando comunque il vincolo del rispetto dei saldi strutturali di finanza pubblica previsto all'articolo 8, comma 15, del decreto-legge n. 78 del 2010; 2) promuovere e monitorare,



ROMA CAPITALE

Municipio IV Roma Montesacro

nell'ambito degli accordi degli enti previdenziali privatizzati con i rappresentanti degli inquilini e nel rispetto dell'autonomia gestionale degli enti medesimi, iniziative volte a calmierare i canoni delle locazioni degli immobili degli enti previdenziali privatizzati, nonché a verificare la possibilità di introdurre una gradualità negli eventuali aumenti proposti dagli enti, tenuto conto della particolare congiuntura economica che vede nel disagio abitativo un fattore di ulteriore aggravamenti; 3) procedere celermente alla previsione delle iniziative conseguenti agli impegni derivanti dall'approvazione all'unanimità da parte della Commissione Ambiente della Camera il 18 dicembre 2008 della risoluzione 8-00024 per una politica organica della casa”;

Considerato che questi Enti, che hanno ereditato importanti patrimoni immobiliari quando erano a tutti gli effetti pubblici, ma che a seguito della loro privatizzazione, gestiscono in modo speculativo il loro patrimonio abitativo pur ottenendo di fatto contributi di Stato, visto che gli iscritti sono obbligati a versare a questi Enti i loro contributi previdenziali e tutta la collettività è obbligata a versare un contributo integrativo;

Considerato che questi Enti hanno il potere di imporre la contribuzione obbligatoria che rappresenta una erogazione di denaro riconosciuta all'Ente *ex lege*;

Ritenuto che si ravvisa un evidente contrasto normativo del diritto nazionale con la normativa comunitaria (direttiva 18/2004 CEE), con profili di possibile illegittimità costituzionale in contrasto con i principi fondamentali della nostra Carta Costituzionale;

Considerato necessario ed urgente un intervento normativo, poiché in caso contrario si realizzerebbe, un'evidente disparità di trattamento tra inquilini, a seconda che questi abbiano, ab origine, stipulato un contratto di locazione con un Ente pubblico o con un Ente pubblico poi privatizzato, ma che conserva la sua natura di organismo di diritto pubblico, relativamente alla sua causa e funzione;

Che inoltre emergono contrasti normativi tra la legislazione nazionale e quella comunitaria, che non possono che risolversi attraverso la prevalenza del diritto comunitario su quello interno agli Stati membri, il quale viene a sostituirsi alle disposizioni nazionali contrarie a quelle comunitarie, in ragione dell'applicazione uniforme del diritto comunitario in tutti gli Stati membri e della limitazione della potestà legislativa nazionale;

Considerato inoltre che secondo la normativa attuale, alle dismissioni e/o procedure di rinnovo di canoni di locazione degli Enti privatizzati dovrebbe essere applicata la legge sugli Enti pubblici in modo da garantire una maggiore trasparenza ed equità così da tutelare migliaia di famiglie che vivono nell'ansia di perdere la casa che abitano da anni;

Visti gli incontri svolti tra Istituzioni, Organizzazioni Sindacali, Associazioni e comitati di inquilini, presso l'assessorato alla Casa della Regione Lazio, presso il Sindaco e il Prefetto di Roma;



ROMA CAPITALE

Municipio IV Roma Montesacro

Visto l'impegno assunto dal Presidente del Municipio IV, quale incaricato dal Sindaco a seguire le problematiche della dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Previdenziali, a voler procedere alla convocazione del tavolo interistituzionale tra tutte le parti in causa;

Visto che il D.L. n.98/2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" all'art.32 comma 12 attribuisce, ai fini degli appalti, la qualifica di organismi di diritto pubblico alle casse previdenziali privatizzate;

Vista la mozione n.238/2011 approvata dalla Regione Lazio all'unanimità;

Tutto ciò visto, premesso e considerato;

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO IV ROMA MONTESACRO IMPEGNA

Il Presidente ad intervenire presso il Sindaco di Roma Capitale affinché:

- Solleciti con maggiore forza presso il Ministero dell'Economia, il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, la Regione Lazio la convocazione del tavolo interistituzionale tra Ministeri competenti, Regione, Roma Capitale e parti sociali interessate – tavolo teoricamente già operativo;
- Richieda una moratoria degli aumenti degli affitti, delle dismissioni e degli sfratti, in attesa della conclusione dei lavori del tavolo istituzionale;
- Dia un efficace seguito alle proposte già presentate da Roma Capitale al Governo, chiedendo una modifica legislativa che estenda agli Enti Previdenziali privatizzati la normativa relativa agli Enti Pubblici recependo così la direttiva 18/2004 CEE,;
- Interessi il Prefetto di Roma a dare seguito al tavolo interistituzionale che il Presidente del Municipio IV ha annunciato voler convocare d'urgenza, quale incaricato dal Sindaco a seguire le problematiche della dismissione del patrimonio immobiliare degli Enti Previdenziali.